57. S.A.R. S.r.l.: contratto in data 20 luglio 2000 per noleggio unità di accumulo e pompaggio di bagni, docce, lavabi e acquisto letti, materassi e cuscini. Scadenza 31 luglio 2000.
58. S.A.R. S.r.l.: contratto per fornitura sistemi di riscaldamento acqua alloggi volontari. Scadenza 5 agosto 2000.
59. Agip Gas: contratto di comodato per uso serbatoi e fornitura gas.
60. A.R.M.: contratto per fornitura 15.000 magliette t-shirt. Scadenza 28 luglio 2000.
61. G.S.I. S.r.l.: contratto per servizio ristorazione 400 volontari alloggiati presso Centro Sportivo Banca di Roma 7-21 agosto 2000.
62. Banca di Roma: contratto di comodato gratuito di terreno per tendopoli dal 24 luglio al 22 agosto 2000.
63. Società Cooperativa di Consumo Italia S.r.l.: contratto per l'ospitalità e la ristorazione per 6.000 volontari 1-25 agosto 2000 (Palacavicchi).
64. Sodexim S.r.l.: contratto per ristorazione volontari in 20 villaggi dal 5-21 agosto 2000.
65. Sodexo Italia S.p.A.: contratto per ristorazione 5.000 volontari 14-18 agosto 2000.
66. C.E.A.N: affidamento per servizio trasporto bus dei volontari 5-22 agosto 2000.
67. Dance Academy S.r.l.: contratto per ospitalità 800 volontari e ristorazione 6-21 agosto 2000.
68. Unione Italiana Sport per Tutti (UISPT) Roma: contratto per tendopoli presso Centro Sportivo Comunale "Fulvio Bernardini" per 400 volontari 5-22 agosto 2000.
69. Ferrino S.p.A.: affidamento per la fornitura di 2000 brandine. Scadenza: 31 luglio 2000.
70. Ama: affidamento per i lavori di spostamento moduli bagno e apertura anticipata dei moduli. Periodo agosto 2000.

Convenzioni

71. Comunità di Sant'Egidio-Acap: convenzione per Progetto speciale di accoglienza pellegrini poveri, 1 gennaio-31 dicembre 2000.
72. Alitalia: accordo tra l'Agenzia e l'Alitalia per il periodo dal 13 dicembre 1999 al 31 gennaio 2001.
73. Agesci: Convenzione tra il Centro di volontariato e l'Agesci-Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani e progetto: "Il Giubileo vivilo da volontario".
74. Avis: convenzione tra il Centro e l'Avis nazionale (Associazione volontari italiani sangue) e il progetto: "Il Giubileo vivilo da volontario".
75. A.C.I.- Milano: convenzione tra il Centro e l'Azione Cattolica Italiana - Diocesi di Milano e il progetto: "Il Giubileo vivilo da volontario".
76. Sistema Metrebus Atac-Cotral-Ferrovie dello Stato S.p.A.: convenzione per il riconoscimento del "badge del volontariato" quale titolo di viaggio durante l'anno giubilare per il periodo dal 22 dicembre 1999 al 31 dicembre 2000.
77. Centro Sportivo Italiano: convenzione per l'impiego di obiettori di coscienza nelle attività del volontariato del Giubileo per un periodo di 13 mesi a partire da dicembre 1999.
78. Istituto Cortivo: convenzione per il reclutamento dei volontari.

79. Confederazione Nazionale Misericordie: convenzione per il reclutamento dei volontari.
80. Croce Rossa Italiana: convenzione per il reclutamento dei volontari e per servizi di assistenza sanitaria rivolta ai volontari per il periodo 5-21 agosto 2000.
81. Rinnovamento dello Spirito: convenzione per il reclutamento dei volontari.
82. Legambiente Lazio: convenzione per le attività collegate alla giornata "Puliamo il mondo" (22-24 settembre 2000).

8. La Giornata Mondiale della Gioventù

Marco Morelli*

8.1 Premessa

La Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) è stato l'evento del calendario giubilare più impegnativo dal punto di vista organizzativo per il consistente numero di partecipanti (circa due milioni di giovani da 200 paesi) e per la complessa articolazione del programma.

Si ricordano qui di seguito i momenti più salienti e i dati maggiormente significativi.

La Giornata è iniziata il 15 agosto con una cerimonia di accoglienza presieduta dal Papa, svoltasi contemporaneamente a piazza San Giovanni e a piazza San Pietro.

Tra il 16 e il 18 agosto si è sviluppato un intenso programma di eventi culturali, religiosi e liturgici. Quasi 200 i luoghi per le attività di catechesi che si sono svolte tutti i giorni. Altrettanti sono stati i momenti di incontro di carattere culturale e di preghiera organizzati nella città. Oltre 600 mila persone hanno compiuto il pellegrinaggio giubilare varcando la Porta Santa e confluendo nel Circo Massimo per le messe e le liturgie.

Il 18 agosto sera si è svolta la Via Crucis nei pressi del Colosseo, mentre in contemporanea, in 40 chiese della città prendevano il via altrettante Vie Crucis periferiche.

Il 19 agosto, alle prime ore della mattina, ha preso avvio il pellegrinaggio dei giovani verso l'area di Tor Vergata, dove la sera è iniziata la Veglia presieduta dal Papa.

La GMG è terminata a Tor Vergata il 20 agosto con la messa celebrata dal Santo Padre.

Le attività del Centro del volontariato funzionali all'organizzazione della GMG sono iniziate nel gennaio del 1999 e sono terminate ai primi di settembre del 2000 con la smobilitazione di tutte le strutture e le attrezzature utilizzate per l'accoglienza dei pellegrini e la gestione dei volontari.

Con la progressiva definizione del programma, è stato elaborato un piano organizzativo che ha dovuto considerare i seguenti aspetti:

- il reclutamento, la ristorazione, la movimentazione e la mobilità di un numero molto elevato di volontari (25.000);
- la gestione degli arrivi a Roma concentrati in soli quattro giorni;
- l'ospitalità a Roma per un periodo continuativo dal 5 al 21 agosto;
- i servizi e le funzioni richieste dalle autorità civili e religiose;
- l'organizzazione delle attività di preparazione e formazione tra il 6 e il 14 agosto;
- la pianificazione e la gestione sul campo dei volontari nei giorni 15-20 agosto.

Le attività connesse alla fase di gestione della GMG hanno preso avvio il 5 agosto 2000 con l'arrivo a Roma dei primi 5.000 volontari e sono terminate il 22 agosto con la partenza dell'ultimo gruppo.

---

* Coordinatore tecnico-organizzativo del Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare

Dal 5 all'8 agosto, il Centro ha gestito l'accoglienza dei circa 25.000 volontari giunti a Roma da tutto il mondo. Dal 9 al 14 agosto, sono state organizzate le sessioni formative e sono iniziate le attività sul campo a supporto delle autorità civili e religiose per la preparazione degli eventi e delle iniziative della Giornata.

Il 12 agosto, in piazza San Pietro, a conclusione delle attività di formazione, si è tenuta una messa officiata dal Cardinale Camillo Ruini con tutti i volontari della GMG.

8.2 Il reclutamento dei volontari

L'obiettivo del reclutamento dei volontari per la GMG era stato stimato, sin dal dicembre del 1998, intorno alle 25.000 persone, per lo più di età compresa tra i 18 e i 25 anni, in maggior parte italiane, ma anche rappresentative di tutti i Comitati nazionali per il Giubileo.

Per le operazioni di reclutamento è stato individuato un referente specifico in ogni diocesi, associazione italiana e in tutti i Comitati nazionali per il Giubileo. I referenti sono stati nella maggior parte dei casi sacerdoti, responsabili della pastorale giovanile delle diocesi o responsabili di movimenti

Il compito del referente è stato quello di inviare al Centro del volontariato l'elenco dei volontari confermati, concordare il giorno di arrivo (tra il 5 e l'8 agosto 2000), il giorno di partenza (non oltre il 21 agosto) e organizzare il trasferimento a Roma. Inoltre ha ricevuto dal Centro le credenziali di viaggio per ottenere le agevolazioni previste.

Un reclutamento specifico è stato fatto per la città di Roma, dove in considerazione della specificità dell'evento è stato chiesto di reclutare 7.000 volontari in tutte le realtà parrocchiali e locali.

L'obiettivo dei 25.000 volontari è stato raggiunto il 31 ottobre 1999. Prevedendo una percentuale di defezioni di circa il 30%, il Centro ha aperto una lista di attesa per poter effettuare sostituzioni dell'ultimo momento.

8.3 La formazione e l'informazione dei volontari

La preparazione dei volontari che hanno prestato servizio durante la GMG è stata diversificata per le seguenti categorie: i *responsabili dei volontari* di Roma e provincia, i *referenti* e *capi équipe* delle diocesi italiane e i *volontari in servizio* durante la GMG.

Per i *responsabili della GMG* della Diocesi di Roma e provincia sono stati organizzati 3 incontri di formazione per un totale di 45 ore che hanno visto la partecipazione di 380 persone. Gli incontri, svoltisi presso la sede del Centro, hanno affrontato i seguenti temi: l'organizzazione della Giornata, l'accoglienza dei volontari e le loro specifiche funzioni durante l'evento, temi di carattere generale sul Giubileo, il sistema di accoglienza della città di Roma. Lo staff didattico era composto, oltre che dai responsabili del Centro del volontariato, dai rappresentanti del Comitato Italiano GMG.

Per i *referenti* e i *capi équipe* delle diocesi italiane è stato organizzato un seminario nazionale (Fiuggi, 5-7 maggio 2000) della durata di 20 ore, promosso unitamente dal Centro e dal Comitato Italiano GMG. L'obiettivo è stato quello di offrire un'informazione di carattere generale sull'organizzazione e le principali attività previste durante la GMG, con particolare riferimento ai compiti dei volontari.

Per i *volontari* e i *capi équipe* in servizio durante la GMG sono stati svolti dei briefing specifici, presso i villaggi, le sale del Centro del volontariato e il comprensorio di Tor Vergata. I capi équipe si sono incontrati il 10 agosto. I volontari, il giorno successivo al loro arrivo a Roma, hanno ricevuto un'informazione generale sullo svolgimento e l'organizzazione delle giornate nonché alcune indicazioni sullo *status* del volontario. Inoltre i giorni 10-11 agosto hanno ricevuto istruzioni sullo specifico servizio cui erano destinati.

8.4 L'arrivo e l'accoglienza dei volontari

Per l'accoglienza dei volontari, il Centro ha ampliato il numero dei check point da uno a otto (Fornaci, Palacavicchi, Dance Academy, Banca di Roma, Fulvio Bernardini, due tendopoli a Tor Vergata e Liceo Augusto), distribuendoli soprattutto nei punti dove era previsto il maggior afflusso e facendoli coincidere con i principali alloggi.

Il Centro ha elaborato un piano arrivi in base al bacino di reclutamento (diocesi suburbicarie del Lazio, diocesi italiane, diocesi di Roma, associazioni e movimenti, Comitati nazionali per il Giubileo) e alla destinazione di alloggio prevista.

Nei principali luoghi di arrivo (stazioni Termini, Tiburtina, Anagnina e aeroporti di Fiumicino e Ciampino) sono stati organizzati punti di informazione per orientare i volontari nei luoghi di registrazione e di alloggio.

L'accoglienza dei volontari GMG è stata scaglionata in quattro giorni, dal 5 all'8 agosto 2000, con la seguente distribuzione:

- Fornaci: 12.090;
- Palacavicchi: 4.911;
- Dance Academy: 782;
- Banca di Roma: 378;
- Fulvio Bernardini: 433;
- Tendopoli "Lombardia": 1.612;
- Tendopoli "Trento": 1.576;
- Liceo Augusto: 532.

I volontari della GMG hanno avuto in dotazione una divisa speciale che ha tenuto conto anche delle particolari condizioni climatiche del periodo in cui si è svolto l'evento. L'organizzazione dell'accoglienza ha richiesto un potenziamento del sistema sanitario per i volontari. Il personale sanitario è stato reclutato, oltre che tra singoli medici che hanno dato la loro adesione volontaria, nell'ambito di alcune associazioni (Sovrano Militare Ordine di Malta, le Misericordie d'Italia e la Croce Rossa Italiana). Nel complesso, sono state coinvolte circa 950 unità, di cui 80 medici, 110 infermieri, 710 soccorritori, 30 volontari della Croce Rossa Italiana e 30 tra autisti e personale delle ambulanze.

Il personale sanitario è stato particolarmente impegnato a fianco della struttura sanitaria pubblica nei giorni delle catechesi e nel corso del grande evento di Tor Vergata. Sono state attivate le seguenti strutture mediche:

- una medicheria;
- 21 postazioni mediche avanzate attivate nei villaggi dei volontari;
- 3 ospedali da campo.

Tra il 5 e il 21 agosto sono stati effettuati 7.700 interventi sanitari sui volontari, 28 dei quali hanno richiesto un ricovero ospedaliero.

8.5 La logistica

8.5.1 I villaggi

I villaggi già operativi sono stati adattati per ospitare un numero maggiore di volontari.

Inoltre, per soddisfare la domanda complessiva di alloggi, è stato necessario incrementare il numero dei villaggi da 12 a 26, per una capienza complessiva di circa 14.000 posti letto, comprese le tendopoli.

La ricerca di nuovi alloggi, iniziata nel novembre 1999 e terminata a fine luglio 2000, si è orientata verso grandi strutture che potessero ospitare da un minimo di 100 a un massimo di 5.000 persone, dando priorità a strutture murarie e, in seconda battuta, a tendopoli.

Oltre alla individuazione di nuove strutture di alloggio (perseguita anche tramite avviso pubblico), il Centro ha seguito la progettazione tecnica dei villaggi (curata dall'Ufficio progetti dell'Agenzia), ha provveduto all'acquisizione di beni e servizi per completarne l'allestimento e ha predisposto gli adeguamenti a norma con le disposizioni in materia di sicurezza.

In base ad accordi con il Comune e la Provincia di Roma, sono state selezionate 3 strutture scolastiche. Nell'ambito della collaborazione con il Ministero della Difesa sono state aperte ai volontari 4 nuove caserme. Infine l'Istituto di Santa Lucia Filippini ha messo a disposizione un'altra struttura a Frascati.

In ogni villaggio è stato nominato un responsabile che ha dovuto sovrintendere ai seguenti aspetti gestionali:

- apertura e allestimento del villaggio;
- organizzazione degli orari;
- sicurezza e custodia;
- dismissione e ripristino della struttura o dell'area.

8.5.2 La ristorazione

Il Centro del volontariato ha avuto la necessità di ampliare l'offerta di ristorazione da circa 3.000 a quasi 75.000 pasti al giorno (colazione, pranzo e cena). A tal fine ha elaborato un sistema misto di erogazione dei pasti strutturato in aziende di catering e in cucine da campo allestite nelle tendopoli.

Per quanto riguarda il servizio catering si è fatto riferimento alle seguenti aziende:
- Ristomat, per il potenziamento dei punti di ristoro a Roma e nel Lazio già utilizzati nel periodo ordinario;
- Sodexho e Sodexim, coinvolte anche nella distribuzione dei pasti a tutti i partecipanti all'evento;
- le aziende di ristorazione collegate ai gestori di alcune strutture di alloggio dei volontari.

Il sistema di ristorazione dei volontari durante la GMG è stato organizzato secondo modalità dipendenti dal tipo di servizio che i volontari hanno svolto e dalle caratteristiche dei singoli villaggi.

In particolare, l'erogazione dei pasti è avvenuta con le seguenti modalità organizzative:
- un centinaio di punti di ristoro distribuiti in tutta la città, accessibili con i buoni pasto della Ristomat;
- distribuzione di cestini presso i villaggi per la colazione e un pasto a cura della Sodexim;
- "ristoranti in piazza" per i pellegrini, organizzati dalla Sodexho dal 14 al 18 agosto, a cui accedevano i volontari che vi svolgevano il servizio;
- cucine da campo nelle due tendopoli (Trento e Lombardia) per un totale di 3.000 pasti al giorno. Per lo stoccaggio delle derrate alimentari e, in particolare, della necessaria riserva idrica, è stato preso in affitto un magazzino a circa 1 km di distanza (zona industriale La Romanina);
- catering presso alcuni dei villaggi dove alloggiavano i volontari (Dance Academy, centri sportivi della Banca di Roma e Fulvio Bernardini).

8.5.3 I trasporti e la mobilità in città

Per poter far fronte alla necessità di movimentare un ingente numero di volontari, 24 ore su 24, in base a funzioni e servizi diversificati, il Centro ha dovuto, da una parte, potenziare il parco mezzi già a disposizione e, dall'altra, fare ricorso al noleggio di pullman (integrati con mezzi militari) per il trasferimento contemporaneo di centinaia di volontari.

Nel mese di agosto sono state assegnate 32 auto (Fiat Marea e Panda) gestite per conto del Comitato Centrale a enti esterni, coinvolti nella organizzazione della Giornata. Le rimanenti 47 automobili sono state distribuite in tutti i villaggi, al fine di consentire un'autonomia nella mobilità. Le auto non assegnate ai villaggi sono state utilizzate per i servizi di accompagnamento del personale del Centro, di volontari o di personale di altri enti.

Tra il 5 e il 22 agosto il Centro ha noleggiato 10 furgoni per la movimentazione di materiali e di derrate alimentari, assegnati al magazzino centrale e al settore ristorazione.

Il Centro ha avuto inoltre a disposizione i seguenti mezzi:
- 10 pulmini per il servizio sulle autostrade;
- 1 pulmino per il supporto all'aeroporto di Fiumicino;

- 4 pulmini per il trasporto dei volontari;
- 1 pulmino per la sala radio.

Il parco moto, a disposizione del personale del Centro e dei volontari con ruoli di responsabilità, è consistito in:

- n. 40 Bmw C1;
- n. 88 scooter Benelli;
- n. 100 scooter elettrici della Sta.

Il Centro ha acquistato 100 biciclette, che sono state impiegate per gli spostamenti interni all'area di Tor Vergata, lungo i percorsi del pellegrinaggio giubilare in città e in direzione di Tor Vergata, nell'area del Circo Massimo, nel centro storico della città e nei grandi villaggi dei volontari (tendopoli, Palacavicchi). I volontari hanno potuto utilizzare gratuitamente i mezzi pubblici di trasporto urbano durante i loro spostamenti in città nelle ore in cui non erano di servizio. In base alla convenzione stipulata dal Centro con l'Azienda Atac-Cotral, il badge dei volontari è stato riconosciuto come titolo di viaggio. La convenzione è estesa anche ad alcune linee di trasporto delle Ferrovie dello Stato del Lazio. Per poter potenziare la capacità di trasporto dei pullman militari forniti dal Ministero della Difesa, il Centro ha fatto ricorso ad aziende di trasporto privato. Nel mese di luglio è stata avviata una indagine di mercato ad evidenza pubblica per 30 pullman dal 5 al 13 agosto, 80 dal 14 al 20 agosto e 30 dal 21 al 22 agosto.

Per consentire ai volontari di raggiungere le aree in cui si sono svolte le attività formative e preparatorie della GMG, è stato attivato un sistema integrato di trasporto che comprendeva un servizio di navetta a carico del Centro e l'utilizzazione dei mezzi pubblici. Dal 14 al 20 agosto, i trasferimenti dei volontari in pullman hanno riguardato:

- servizi di navetta dai villaggi alle stazioni della metropolitana;
- servizi di accompagnamento presso i parcheggi dei pullman dei pellegrini;
- servizi di accompagnamento presso i "ristoranti in piazza" organizzati dalla Sodexho per i pellegrini.

A integrazione della rete di trasporto privata, sono stati utilizzati pullman messi a disposizione delle Forze Armate in base al seguente programma giornaliero:

- giorno 7 agosto (6 pullman);
- dal giorno 8 al giorno 15 agosto (22 pullman);
- dal giorno 16 al giorno 21 agosto (40 pullman).

Nei giorni 21 e 22 agosto i pullman sono stati utilizzati per l'accompagnamento dei volontari alle stazioni di partenza dei treni e dei pullman.

8.5.4 La gestione del magazzino

Il Centro del volontariato ha stoccato nel magazzino centrale una serie di materiali da utilizzare per gli allestimenti dei villaggi, per il supporto logistico delle attività operative dei volontari, per la pulizia e l'igiene delle strutture, per la ristorazione dei volontari, per la movimentazione dei volontari, per l'assistenza sanitaria e per attrezzare gli uffici dei villaggi e dei check point.

Il materiale di magazzino, nella gran parte, è stato distribuito presso i check point di accoglienza dei volontari. Si tratta di materiali riguardanti soprattutto le dotazioni dei volontari e gli allestimenti degli alloggi e degli uffici all'interno dei villaggi.
I magazzini sono stati allestiti presso i seguenti check point:

- Palacavicchi;
- Dance Academy;
- Centro sportivo Banca di Roma;
- Centro sportivo Fulvio Bernardini;
- Tendopoli Lombardia a Tor Vergata;
- Tendopoli Trento a Tor Vergata;
- Fornaci;
- Augusto.

8.6 Le tendopoli dei volontari

La progettazione delle tendopoli si è svolta in collaborazione con il Ministero della Difesa, il Ministero dell'Interno ed alcuni enti locali.

Sono stati a questo proposito contattati gli Uffici di Protezione Civile della Valle d'Aosta, dell'Emilia-Romagna, del Friuli Venezia-Giulia, della Regione Lombardia e della Provincia Autonoma di Trento, oltre che la Croce Rossa Italiana del Piemonte e l'Associazione Nazionale Alpini del Centro Sud Italia.

Terminata la fase di ricerca e individuazione dell'area delle tendopoli, a seguito di circa 30 sopralluoghi effettuati presso grandi impianti sportivi, centri ippici, terreni nei dintorni di Roma e in prossimità dell'area di Tor Vergata, il Centro ha stipulato due protocolli di intesa con la Provincia Autonoma di Trento e la Regione Lombardia e concordato con la Divisione "Capi" del Ministero dell'Interno l'utilizzazione di 600 tende in dotazione alla protezione civile.

Il protocollo d'intesa con la Provincia di Trento e con la Regione Lombardia prevedeva che attraverso le strutture della protezione civile e in collaborazione con le organizzazioni del volontariato locale, i due enti prendessero parte attivamente all'allestimento e alla gestione di un campo di accoglienza per i volontari della GMG. I due protocolli stabilivano le competenze, le attività e i relativi costi dei due firmatari, le strutture di protezione civile e il Centro.
La Provincia di Trento e la Regione Lombardia si sono impegnate a:

- eseguire con i propri mezzi, materiali e attrezzature, i lavori di realizzazione delle reti fognarie, idriche, elettriche e di adduzione del gas all'interno del campo;
- fornire i servizi doccia e i lavabi;
- montare le tende fornite dal Centro;
- organizzazione le cucine da campo con i relativi spazi mensa;
- fornire un ambulatorio mobile da adibire a presidio sanitario;
- realizzare i camminamenti, la recinzione e le aree di socializzazione del campo;
- garantire la sicurezza antincendio e un servizio di vigilanza interna al campo;
- fornire un prefabbricato a uso ufficio e segreteria del campo;
- fornire un prefabbricato come posto di polizia;
- realizzazione un accesso carrabile ad uso esclusivo dei rifornimenti di mensa e servizi accessori al campo.

Il Centro ha invece provveduto a fornire:
- 240 tende per ognuna delle due tendopoli;
- 6 letti o brande per tenda;
- 150 servizi igienici completi di raccordi;
- materiali da costruzione;
- energia elettrica;
- acqua;
- serbatoio e fornitura di Gpl per il funzionamento delle cucine;
- linee telefoniche;
- cabine telefoniche;
- cassonetti e servizio rimozione rifiuti;
- prodotti per le pulizie;
- generi alimentari.

Il Centro del volontariato, inoltre, in accordo con l'Ufficio del Commissario Straordinario per il Giubileo, in base agli articoli 10 e 11 del DPR 613 del 1994 relativo al servizio di protezione civile, ha attivato le procedure per il rimborso dei datori di lavoro presso cui è stato reclutato il personale volontario di protezione civile.

Oltre ai campi di accoglienza di Tor Vergata, il Centro ha allestito due tendopoli all'interno degli impianti sportivi della Banca di Roma, in via Salaria, e del Centro Fulvio Bernardini, in via Ludovico Pasini. A questo proposito sono state stipulate due convenzioni con i gestori degli impianti, la Banca di Roma e la associazione Uisp, che comprendevano l'uso degli spazi e dei servizi all'interno delle strutture e l'attivazione di un servizio di catering con le ditte già convenzionate con tali strutture.

Il montaggio delle tende e la disposizione dei servizi sono stati curati dal Ministero della Difesa, nell'ambito della collaborazione già avviata con il Centro.

8.7 La gestione sul campo

La gestione sul campo ha comportato la pianificazione dei volontari per tipologia di servizio, l'organizzazione di un sistema di comunicazione per il coordinamento delle attività e il potenziamento del servizio di supporto logistico.

Gli strumenti che hanno consentito la gestione dei volontari sono stati:
- la Sala Operativa situata presso la sede del Centro in largo Santa Lucia Filippini;
- il sistema di telefonia cellulare;
- la sala radio;
- il servizio di trasporto e di movimentazione dei volontari.

I volontari sono stati impegnati negli ambiti di attività di seguito descritti.

8.7.1 Assistenza ai pellegrini

L'accoglienza e l'informazione dei pellegrini

Il servizio è consistito nel presidio 24 ore su 24 (con un impiego di 560 volontari) di 11 punti di accoglienza (6 caselli autostradali, 4 stazioni ferroviarie e 2 aeroporti).

Il servizio presso i punti di accoglienza è stato integrato da una attività di orientamento presso le fermate della metropolitana di Roma. Nel complesso il servizio di accoglienza ha previsto le seguenti funzioni:

- informazione;
- distribuzione di materiale informativo cartaceo;
- gestione del call center;
- orientamento dei pullman ai caselli autostradali;
- orientamento dei pellegrini presso stazioni e aeroporti e metropolitane.

L'assegnazione degli alloggi e la consegna dei materiali

L'attività è stata svolta da segreterie organizzative (con l'impiego di 1.000 volontari), dislocate come segue:

- 6 segreterie di area, per la registrazione delle iscrizioni, l'assegnazione di alloggi di emergenza e la distribuzione di pass;
- 41 segreterie di zona (a Roma e diocesi limitrofe), per il controllo delle iscrizioni e dei pagamenti, per la verifica del numero di pass, per l'assegnazione di nuovi alloggi;
- 353 segreterie parrocchiali per il controllo delle iscrizioni e dei pass, accompagnamento dei giovani presso alloggi.

L'assistenza e l'accoglienza presso parcheggi dei pullman

Il servizio è stato svolto da 600 volontari presso circa 40 parcheggi distribuiti nella città. Tra le seguenti funzioni:

- consegna del materiale ai partecipanti arrivati il 19 e 20 agosto;
- coordinamento dei parcheggi dei pullman;
- informazione e orientamento degli autisti;
- indicazione dei percorsi di avvicinamento a Tor Vergata.

La gestione degli alloggi dei pellegrini

Il servizio ha riguardato la gestione di circa 1.400 alloggi distribuiti in tutta Roma e ha richiesto l'impiego di 8.000 volontari (distribuiti in turni di 24 ore) con le seguenti funzioni:

- assegnazione di spazi;
- controllo degli ingressi;
- sorveglianza;
- controllo delle attrezzature e dei servizi;
- richiesta interventi di riparazione e manutenzione.

La ristorazione dei pellegrini

Il servizio è stato svolto da circa 4.000 volontari con le seguenti funzioni:

- allestimento e risistemazione delle aree di distribuzione dei pasti (circa 300 punti di ristorazione in piazza);
- assistenza alla ditta di distribuzione dei pasti per lo scarico dei prodotti;
- distribuzione dei pasti;
- controllo della distribuzione;
- raccolta dei rifiuti.

I trasporti

Circa 330 volontari hanno avuto il compito di gestire il parco auto della GMG per il trasporto di personalità e materiali. In particolare sono state svolte le seguenti funzioni:

- assegnazione auto per servizio;
- coordinamento parco auto;
- manutenzione delle auto;
- coordinamento trasporto personalità e materiali;
- verifica e controllo dei servizi di trasporto pubblico predisposti per la GMG;
- collegamento con i gestori del trasporto pubblico.

8.7.2 Assistenza ai media, ai rappresentanti degli enti istituzionali e alle categorie speciali

La stampa

L'assistenza ai giornalisti, che hanno operato presso la Sala Stampa Vaticana, il Centro Stampa dell'Agenzia e la sala stampa appositamente allestita a Tor Vergata, ha previsto l'impiego di 160 volontari con le seguenti funzioni:

- logistica;
- controllo accessi sala stampa;
- verifica dell'ospitalità della sala stampa;
- verifica e funzionamento delle attrezzature;
- distribuzione materiale.

Il mondo ecclesiale

L'attività, svolta da circa 40 volontari, è consistita nell'accoglienza di personale ecclesiale presso 10 alloggi. In particolare sono state svolte le seguenti funzioni:

- controllo dei luoghi comuni di accoglienza;
- controllo dei luoghi di partenza per gli eventi;
- distribuzione di materiale informativo;
- coordinamento degli spostamenti.

Le autorità

Il servizio ha riguardato prevalentemente la cerimonia di apertura (15 agosto a San Pietro e a San Giovanni) e i giorni 19 e 20 agosto presso l'area di Tor Vergata. Sono stati coinvolti 80 volontari con le seguenti funzioni:

- accoglienza e sistemazione delle autorità negli spazi riservati;
- distribuzione del materiale.

I portatori di handicap

In previsione dell'arrivo di circa 6.000 disabili (accompagnati da almeno una persona) sono stati attivati alcuni servizi di accoglienza e di trasporto speciali in collaborazione con l'Unitalsi, che ne ha curato in particolare l'impostazione logistica e organizzativa.

Nell'area di Tor Vergata è stata allestita un'"isola tenda" per ospitare i portatori di handicap durante i momenti delle celebrazioni. È stato predisposto anche un apposito spazio per sordomuti, con personale qualificato all'uso del linguaggio gestuale.

Nel complesso sono stati coinvolti circa 150 volontari con le seguenti funzioni:
- accoglienza e sistemazione negli alloggi riservati e negli spazi dedicati durante gli eventi;
- assistenza e trasporto.

8.7.3 Gli eventi

La Cerimonia di apertura

Le celebrazioni della XV Giornata Mondiale della Gioventù, come in parte già detto, hanno preso avvio ufficialmente martedì 15 agosto 2000, con l'accoglienza dei giovani in piazza San Pietro.

Alle ore 18:00 in piazza San Giovanni è iniziata la cerimonia di accoglienza per i giovani romani presieduta dal Santo Padre, che è proseguita in piazza San Pietro per i giovani stranieri, sempre alla presenza del Pontefice.

Circa 600 volontari (italiani a San Giovanni e stranieri a San Pietro) sono stati impiegati in occasione della cerimonia con le seguenti funzioni:
- canalizzazione dei flussi di pellegrini verso piazza San Pietro e piazza San Giovanni;
- controllo e verifica degli accessi;
- distribuzione di materiale;
- sistemazione e controllo dei settori;
- servizio di assistenza pellegrini durante la cerimonia;
- allertatori sanitari;
- controllo del deflusso.

Le catechesi

Le attività di catechesi si sono svolte in circa 180 luoghi della città e hanno richiesto l'impiego di 1.500 volontari con le seguenti funzioni:
- controllo e verifica degli accessi;
- assistenza ai luoghi di catechesi;
- sistemazione dei luoghi di catechesi;
- distribuzione del materiale;
- controllo delle attrezzature;
- controllo del deflusso.

Gli IncontraGiovani

Gli IncontraGiovani sono consistiti in attività culturali e di preghiera animate da realtà associative o da conferenze episcopali, che si sono svolte in spazi aperti (ad esempio piazze, parchi, ecc.). Nel complesso sono state organizzate, dal 16 al 18 agosto, circa 200 iniziative in circa 40 punti della città. A questa attività hanno partecipato circa 1.100 volontari con le seguenti funzioni:
- controllo degli accessi;
- distribuzione di materiale;
- sistemazione dei luoghi di IncontraGiovani;
- controllo del deflusso.

Il pellegrinaggio giubilare

Ogni giorno, tra il 16 e il 18 agosto, circa 200.000 giovani hanno compiuto un percorso che andava da piazza Cavour (punto di raduno) fino alla Porta Santa in San Pietro. L'area di piazza Cavour, per iniziativa delle autorità civili, è stata attrezzata con bagni, punti di ristoro, pronto soccorso.

In via della Conciliazione sono stati organizzati momenti di animazione per accompagnare il pellegrinaggio.

Sono stati coinvolti circa 800 volontari con le seguenti funzioni:

- servizio di assistenza ai pellegrini lungo il percorso giubilare;
- controllo nei punti di raduno dei giovani;
- controllo dell'accesso a San Pietro;
- allertamento sanitario.

Circo Massimo

Nei giorni 16-18 agosto al Circo Massimo sono state celebrate messe con la partecipazione di circa 50.000 persone. Il punto di supporto logistico per l'organizzazione delle confessione e delle celebrazioni è stata la Chiesa di Sant'Anastasia nell'omonima piazza. Sono stati impiegati circa 300 volontari con le seguenti funzioni:

- sistemazione per la liturgia eucaristica;
- preparazione del Sacramento della Confessione;
- controllo dell'andamento del Sacramento della Confessione;
- presidio del luogo durante la notte;
- controllo dell'accesso al Circo Massimo;
- allertatori sanitari;
- controllo del deflusso.

Via Crucis

La Via Crucis si è svolta il 18 agosto tra l'Ara Coeli e il Colosseo e ha richiesto l'impiego di circa 300 volontari con i seguenti compiti:

- verifica della funzionalità delle strutture;
- distribuzione di materiale;
- controllo del tragitto della Via Crucis;
- controllo degli afflussi;
- allertatori sanitari;
- controllo del percorso.

Nei giorni tra il 16 e il 18 agosto sono state organizzate altre 40 "Via Crucis" periferiche presso i luoghi delle catechesi.

Pellegrinaggio a Tor Vergata

I pellegrini hanno iniziato a radunarsi nell'area di Tor Vergata a partire dalle ore 1:00 del 19 agosto, passando attraverso 12 "centri di raccolta". I pellegrini si sono quindi incanalati in 6 percorsi principali, di lunghezza variabile tra i 5 e i 12 km e sono giunti tutti nell'area intorno alle ore 18:00. Sono stati impiegati circa 1.800 volontari con le seguenti funzioni:

- verifica dell'andamento del pellegrinaggio;
- presidio lungo i percorsi di avvicinamento;

- distribuzione di acqua;
- controllo dell'afflusso nei luoghi di partenza;
- controllo dello scaglionamento delle partenze;
- diffusione di acqua con l'ausilio di 150 nebulizzatori per rinfrescare i pellegrini.

Raduno a Tor Vergata

Il raduno è iniziato il 19 agosto con la Veglia presieduta dal Pontefice ed è terminato il giorno successivo con la Santa Messa e l'Angelus.

Attività e servizi predisposti:

- fase di afflusso (volontari impiegati: 1.500):
  - orientamento e informazione;
  - controllo dei varchi di accesso;
  - sistemazione nei settori;
  - accoglienza nelle aree di parcheggio e presso le stazioni di arrivo;
  - assistenza alla mobilità intorno all'area;
  - allertamento sanitario;
  - assistenza ai disabili;
- fase dell'evento (volontari impiegati: 2.000):
  - gestione dell'area palco e del retro palco;
  - gestione delle aree di servizio attrezzate all'interno dei settori (informazione, sanità, polizia, ecc.);
  - allertamento sanitario;
  - assistenza ai disabili;
  - rifornimenti idrici;
  - ristorazione;
  - sorveglianza e assistenza notturna;
  - gestione delle aree di sosta per gli automezzi di servizio;
  - distribuzione materiale informativo;
  - verifica modalità di raccolta rifiuti;
  - assistenza durante la veglia notturna, con particolare attenzione ai disabili;
- fase di deflusso (volontari impiegati: 2.000):
  - informazione e orientamento lungo i percorsi di uscita dall'area;
  - allertamento sanitario;
  - supporto ai disabili;
  - servizio dispersi;
  - distribuzione acqua;
  - orientamento e assistenza presso le stazioni e i punti di partenza;
  - diffusione di acqua tramite i nebulizzatori per rinfrescare i pellegrini.

8.8 La sala controllo

La sala controllo, con sede presso il Centro del volontariato, ha avuto il compito di favorire la comunicazione e di mettere in contatto tra loro le strutture operative del Centro (call center, sala operativa, centro accrediti e centro comunicazioni), di coordinare le risorse tecniche, organizzative e umane e di gestire emergenze nell'organizzazione e pianificazione dei volontari.

Il call center ha avuto il compito di gestire tutte le comunicazioni con i volontari in arrivo, in particolare il collegamento con gli 8 check point, i problemi relativi alla permanenza dei volontari, alla disciplina e alle condizioni di vita negli alloggi.

La Sala Operativa ha avuto il compito di supportare l'attività sul campo e collegare i settori operativi dei volontari, di gestire tutte le informazioni relative agli aspetti logistici, in stretto contatto con il call center, il centro accrediti e la logistica. La Sala Operativa ha avuto inoltre il compito di assicurare la circolazione delle informazioni tra tutti i settori e di verificare la loro effettiva diffusione.

Nei giorni 19 e 20 agosto, la sala operativa è stata trasferita presso la tendopoli di Tor Vergata da dove, in stretto contatto con la sala controllo della protezione civile, ha coordinato la gestione dei volontari per le operazioni di trasporto, turnazione, assistenza e dislocazione nell'area di Tor Vergata.

Il centro accrediti ha avuto il compito di gestire tutte le situazioni anomale relative ai badge dei volontari e di effettuare tutte le verifiche e i controlli per il loro accreditamento all'interno della organizzazione del Centro del volontariato.

Il centro comunicazioni gestito da RadioScout ha coordinato sul piano delle comunicazioni le attività del settore logistico, con particolare attenzione alle comunicazioni tra e all'interno dei villaggi e alla movimentazione di mezzi di trasporto.

Le comunicazioni radio gestite dal SER CB hanno riguardato il coordinamento del complesso dei servizi che i volontari hanno svolto per la gestione degli eventi della Giornata Mondiale della Gioventù. Tali servizi sono stati svolti nell'area di San Pietro, in quella del Circo Massimo e del Colosseo, lungo i percorsi di avvicinamento a Tor Vergata e all'interno del comprensorio.